

Corte dei conti

Sezione Regionale di controllo per la Regione Piemonte - Torino

Attività di controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'articolo unico, comma 173, della legge n. 266/2005 – Esercizio 2010.

In esecuzione della Deliberazione n. 59/2009/SRCPIE/PROG del 15 dicembre 2009 di questa Sezione di controllo, si comunica che l'attività di indagine e controllo successivo sulla gestione per l'esercizio 2010 da parte di questa Sezione riguarda anche i seguenti ambiti:

- *Atti di spesa per consulenze, studi e ricerche (art. 1, comma 9, Legge n. 266/2005);*

- *Atti di spesa per incarichi di collaborazione – occasionali o coordinate e continuative – ad alto contenuto professionale, (art. 7, comma 6-bis. D. lvo n. 165/2001 e s.m.i.);*

Nelle suddette categorie di incarichi sono, altresì, ricompresi gli affidamenti per incarichi esterni relativi a “servizi di ingegneria, architettura”, ferma restando la diversa disciplina di provvista, nonché gli incarichi esterni per patrocinio giudiziario dell'Ente;

- *Atti di spesa per rappresentanza, pubblicità, mostre, convegni, relazioni (art. 1, comma 10, Legge n. 266/2005).*

La trasmissione degli atti di spesa sopra indicati da parte di Regione ed Enti strumentali, Province, Comuni, Aziende Sanitarie Ospedaliere e locali, Uffici Territoriali di Governo, Camere di Commercio, Sovrintendenze e le restanti P.A. di cui all'art. 1 comma 2 del D. lvo n. 165/2001 e s.m.i. del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. dovrà avvenire *entro e non oltre 30 giorni* dalla pubblicazione.

L'obbligo riguarda esclusivamente gli atti di spesa superiori a € 5.000,00 e si estende anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge n. 266/2005.

Si invitano, altresì, i rappresentanti legali degli Enti a responsabilizzare i Dirigenti preposti all'osservanza ed al puntuale invio alla Sezione regionale di controllo degli atti di spesa al fine di consentire l'espletamento delle funzioni di controllo ai sensi dell'art. 1, comma 173, Legge n. 266/2005.

Il Consigliere
Salvatore Corrado